# Ai Chiostri Milano

## L'arte della cucina si eleva come un grattacielo

Interior and lighting design: **Simone Micheli Architect**
Cliente: **Allegro Hotel**
Area ristorante: **200mq**
Opening: **2025**
Luogo: **via San Barnaba, 48 - Milano**
Photo by: **Paolo Caicedo Guijarro**

Ai Chiostri Milano - 001

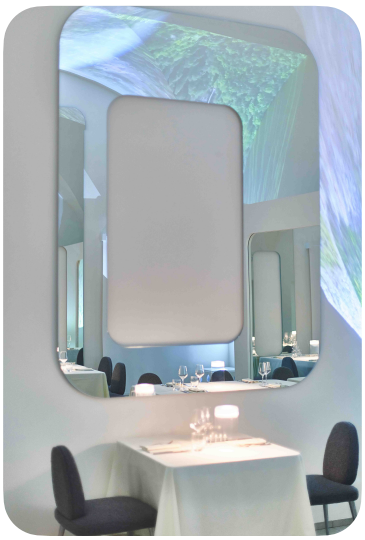
Ai Chiostri Milano - 002

Ai Chiostri Milano - 003

Ai Chiostri Milano - 005

Ai Chiostri Milano - 004

Ai Chiostri Milano - 006


Ai Chiostri Milano - 007

Ai Chiostri Milano - 008

Ai Chiostri Milano - 009

Ai Chiostri Milano - 0010

Ai Chiostri Milano - 0011

Ai Chiostri Milano - 0012

Ai Chiostri Milano - 0013

Ai Chiostri Milano - 0014

Ci sono luoghi che non si lasciano afferrare, spazi che sfuggono alla definizione e si reinventano ogni giorno. "**Ai Chiostri Milano**" è uno di questi. Caratterizzato da una bellezza discreta, quasi impalpabile, che si svela solo a chi sa osservare, si nasconde tra le mura di un ex convento del Quattrocento, dove la storia sussurra ancora tra gli alberi e i giardini, lontano dal caos cittadino. Uno spazio che porta con sé il fascino della storia e si proietta nel futuro con un'anima innovativa e visionaria. Qui, incastonata tra le sue antiche arcate, la realtà si rifrange in mille sfaccettature: il tempo si piega, la luce danza e la realtà si plasma sotto il tuo sguardo. Questo ristorante intreccia l'eleganza del passato con una visione contemporanea, in cui suggestioni visive, illusioni ottiche e atmosfere mutevoli si fondono in un equilibrio dinamico. Nulla è mai uguale a sé stesso: specchi che frammentano e moltiplicano le percezioni, giochi di riflessi che ridisegnano l'ambiente e proiezioni in movimento che trasformano le sale in un'opera d'arte vivente, in continuo divenire. Un giorno il bianco assoluto domina sovrano, il giorno dopo il ristorante si trasforma nel fuoco di un tramonto o nel buio di un cielo stellato, immergendo l'ambiente in un'altra dimensione: una tela infinita su cui ogni giorno prende vita una nuova narrazione. È uno spazio camaleontico e fluido che si espande, e allo stesso tempo lascia agli ospiti la libertà di creare la propria storia. Ogni dettaglio – dalle superfici specchiate ai riflessi, dai suoni ai profumi – diventa parte di un dialogo silenzioso con l'ospite, un momento volto a rallentare, osservare il mondo con nuovi occhi per riscoprire il valore delle piccole cose. Ci si lascia guidare dalla scoperta, dalle sensazioni e dall'istinto, attraversando mondi inesplorati che prendono forma attraverso i sapori. La cucina di "Ai Chiostri Milano" affonda le radici nella terra lombarda per trasformarle in emozioni, dove gli ingredienti diventano il linguaggio di un racconto che si modella sullo sguardo di chi lo assapora. Un'esperienza che invita a riscoprire lo stupore, a perdersi per ritrovarsi, a lasciarsi guidare dai sensi in un viaggio intimo e profondo. Ogni istante è un'opportunità per attraversare mondi differenti, in cui ogni boccone diventa la chiave per guardarsi con occhi nuovi e degustare una rinnovata e possibile dimensione. Un universo straordinario che si trasforma insieme a chi lo vive. "Ai Chiostri Milano" incarna perfettamente il senso dato dall'Architetto Micheli ai suoi progetti: la semplicità diventa protagonista di uno scenario variabile, connesso alla dimensione del gusto, offrendo completa libertà d'interpretazione senza imposizione di limiti intellettuali.

There are places that cannot be captured, spaces that cannot be defined and that reinvent themselves every day. "**Ai Chiostri Milano**" is one of them. Enveloped within the historic walls of a 15th-century convent, it unveils a discreet, almost intangible beauty—one that reveals itself only to those who truly observe. Here, history lingers among ancient trees and gardens, whispering stories of the past, far from the relentless pace of the city. A space that carries the charm of the past while projecting itself into the future with an innovative and visionary soul. Here, nestled beneath its ancient arcades, reality fractures into infinite reflections: time bends, light dances, and space transforms under your gaze. This restaurant seamlessly intertwines historical elegance with contemporary ingenuity, crafting an immersive, ever-evolving environment where optical illusions, visual compositions, and shifting atmospheres create a dynamic equilibrium. Nothing remains the same: mirrors fragment and multiply perceptions, reflections reshape the environment, and moving projections turn the interiors into a living work of art in perpetual evolution. One day, a pristine white palette dominates; the next, the restaurant is bathed in the fiery hues of sunset or the serene depth of a star-lit sky, immersing the space in another dimension—an infinite canvas where new narratives unfold each day, offering a chameleonic, fluid space that expands and adapts, allowing guests the freedom to craft their own experience. Every detail — from mirrored surfaces to shifting reflections, the interplay of sounds and scents —becomes part of an unspoken dialogue with the visitor, an invitation to slow down, to see the world with fresh eyes, and to rediscover the beauty of small things. Guests are guided by discovery, sensations, and instinct, traversing unexplored worlds that take shape through flavors. The cuisine of "Ai Chiostri Milano" is deeply rooted in Lombardy's heritage, transforming tradition into emotions, where ingredients become the language of a story shaped by the gaze of those who savor it. It is a celebration of wonder—an invitation to lose oneself in order to be found again, to surrender to the senses in an intimate and profound exploration. Every moment is an opportunity to step into different worlds, where each bite serves a key to unlocking a new perspective, allowing for the discovery of a renewed and possible dimension — a universe in constant metamorphosis, shaped by those who inhabit it. Ai Chiostri Milano perfectly embodies the essence that Architect Simone Micheli instills in his creations: simplicity as the protagonist of an ever-evolving stage, intrinsically connected to the realm of taste, offering absolute freedom of interpretation without the imposition of intellectual constraints.

**[Link per il download del materiale]**

https://www.dropbox.com/scl/fo/pfan64iwtnyb65rxhp5fc/ABwEJpbiZ4_I0I9xIGsqXVY?rlkey=tb4530h7elcgnkqglct848j3p&e=1&dl=0

---

Per maggiori informazioni: **SIMONE MICHELI ARCHITECTURAL HERO**
LEGAL REPRESENTATIVE +39 3356232703 **Roberta Colla Micheli** robertacolla@simonemicheli.com
PRESS OFFICE + 39 055691216 **Giorgia Pallotti** staff7@simonemicheli.com - press@simonemicheli.com